

VareseNews

Castellanza è sporca? Sindaco e giunta in strada con le spazzatrici

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2020



Lavaggio strade, un incubo per molti cittadini castellanzesi distratti. Niente paura, per ora **non sono in arrivo le multe ma gli avvisi**, posizionati sotto il tergicristallo da sindaco e assessori che, a turno, si alzeranno molto presto al mattino per distribuirli laddove ce ne sarà bisogno.

È questa una delle tante iniziative che la **giunta guidata da Mirella Cerini** ha intenzione di mettere in campo con il nuovo anno per sensibilizzare i cittadini a rispettare i giorni e gli orari di pulizia delle strade da parte di Sieco: «Ma non si tratta solo di questo – spiega il sindaco – abbiamo pensato di dare un segnale concreto ai cittadini ai quali chiediamo un piccolo sforzo economico in più con la Tari, rendendo un servizio migliorato in cambio. **Implementeremo la segnaletica verticale** e solo in un secondo momento ci sarà **una campagna della Polizia Locale che passerà alle multe**». E ancora: **da marzo sarà rilasciata un'applicazione** per gli smartphone che, una volta scaricata sul proprio telefonino, **avviserà il proprietario la sera prima del giorno della pulizia strade** con una notifica.

Ma la pulizia della città, di cui molti si lamentano specialmente nelle zone più frequentate, passa anche dallo **spazzino dedicato che verrà inserito in organico**: «Lo spazzino **passerà nei luoghi di grande passaggio** come la zona dell'università, piazza Soldini, piazza San Bernardo, la biblioteca, piazza mercato – spiega ancora il sindaco – per mantenere il decoro urbano. **Castellanza è una città che ogni giorno si popola di migliaia di studenti che vengono anche da fuori e di pazienti dell'Humanitas**».

Insomma l'amministrazione punta a rendere la città più pulita e ordinata in questo 2020: «È uno degli obiettivi di quest'anno insieme al **piano straordinario per le potature e la manutenzione degli alberi**». Nel bilancio di previsione, infatti, la giunta intende investire (oltre al budget ordinario) 120 mila euro per le potature degli alberi e 120 mila per la manutenzione. Non sono previsti, per il momento, tagli piante ma la logica rimane la stessa: «Se si toglie un albero, se ne piantano due».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it